



COMUNE DI ISEO  
(Prov. di Brescia)  
Area Tecnica

ORDINANZA N. 1578

IL SINDACO

Vista la nota in data odierna dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia, Distretto Socio-Sanitario n. 5, con la quale si segnala che sia in acqua che sulla battigia presso la spiaggia pubblica di via Per Rovato, in Località Teardì, vi è la presenza di molte alghe maleodoranti per la quale situazione rilevata ritiene auspicabile l'urgente rimozione della vegetazione acquatica e, nel frattempo, la determinazione del divieto di balneazione;

Ritenuto allo scopo di salvaguardare la salute dei cittadini, di dover provvedere tramite propria ordinanza a vietare la balneazione relativamente alla spiaggia pubblica indicata;

Visto il D.Lgs. 30.05.2008, n. 116, "Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione ed abrogazione della direttiva 76/160/CE. Elenchi acque balneabili ed acque in corso di studio" e s.m.i.;

Visto inoltre il D.M. 30/03/2010 "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione";

Visto l'art. 50, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e s.m.i.;

ORDINA

IL DIVIETO DI BALNEAZIONE

Nelle acque prospicienti la spiaggia pubblica di via Per Rovato, località Teardì, per il periodo necessario al ripristino delle condizioni di salute pubblica.

DISPONE

- 1) In pubblicazione della presente ordinanza all'albo on line ed al sito internet istituzionale;
- 2) Che la presente venga divulgata alla cittadinanza attraverso l'affissione di manifesti presso la spiaggia interdetta alla balneazione;
- 3) L'invio della presente all'ASL della Provincia di Brescia, Distretto Socio-Sanitario n. 5;

DEMANDA

Al Comando di Polizia Locale il controllo, per gli aspetti di competenza, che venga data esecuzione alla presente la cui validità è confermata fino ad eventuale revoca.

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Brescia, nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, ricorso al T.A.R. per la Lombardia, Sede di Brescia, nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi e nei termini previsti dal D.Lgs. 104/2010 e s.m.i. ovvero ricorso straordinario a Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/71 entro 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento.

Dalla Residenza Municipale, lì 24 luglio 2015



IL SINDACO  
Dr. Riccardo Venchiarutti